

DETERMINAZIONE N. 220/2022

Oggetto: Convenzione AgID - Formez PA per la realizzazione dell'intervento "Informazione e formazione per la transizione digitale della PA" nell'ambito del progetto "Italia login – la casa del cittadino", finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 – fondo FSE, CUP: C51H16000080006. Sostituzione del Referente della Convenzione stipulata tra AgID e FormezPA in data 26 febbraio 2021 e del Direttore dell'Esecuzione (DE).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agencia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agencia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche

- volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
 - il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
 - la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, e da ultimo C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al

Progetto “Italia Login - la casa del cittadino” previsto dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1 e sull’Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);

- l’Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l’AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Italia Login – la casa del cittadino”;
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità “on line” con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;
- la nota prot. n. 3782 del 27 marzo 2020 e n. 5100 del 29 aprile 2020 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita al prot.n. 5448 del 11 maggio 2020 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità “on line” con e-mail del 4, 5 e 6 maggio 2020;
- l’Addendum alla suddetta Convenzione, controfirmata da AgID in data 8 giugno 2021, di modifica dell’art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione);
- le note prot. n. 9820 del 06 maggio 2021 e prot. n. 16954 del 15 settembre 2021 con le quali codesta Agenzia ha proposto al Dipartimento della Funzione Pubblica una rimodulazione progettuale a risorse finanziarie invariate;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot.n. 72681 del 2 novembre 2021, di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione di cui al prot. n. 71980 del 28 ottobre 2021;

CONSIDERATO che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i suoi obiettivi, la diffusione dell’innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e che in seguito alla pubblicazione della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e, più recentemente, del Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, l’AgID ha ottenuto un ruolo sempre più di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che per il perseguimento di tali obiettivi, l’Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020», nell’ambito della quale si inserisce il progetto “Italia Login – la casa del cittadino”, previsto dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1 e sull’Asse 2, azione 2.2.1;

VISTO il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020 (registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2053/2020);

CONSIDERATO che il progetto “Italia Login-la casa del cittadino finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020”, a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1- fondo FSE e sull’Asse 2, azione 2.2.1 – Fondo FESR, CUP: C51H16000080006, rappresenta un programma strutturale finalizzato

all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa. Obiettivo del Progetto "Italia login – la casa del cittadino" è quello di intercettare le aspettative di cittadini e imprese per la facilitazione nell'accesso a servizi pubblici digitali semplici ed efficaci;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione in legge del D.L. 18 aprile 2019, n. 32;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa»;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT" da attuare in forza del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

CONSIDERATO che per la natura delle attività previste dal progetto, è emersa la necessità per AgID di individuare un unico interlocutore caratterizzato da un'elevata competenza, reputazione e credibilità istituzionale nell'ambito della formazione applicata al pubblico impiego, per la realizzazione delle attività relative alle seguenti tematiche di competenza di AgID: accessibilità, competenze digitali, dati pubblici e dati aperti, gestione documentale e conservazione, attuazione Piano triennale e rete dei Responsabili della Trasformazione Digitale (RTD), processi partecipativi e consultazioni on line, riuso, semplificazione, servizi digitali, appalti innovativi, eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) - Identità digitale, Smart Landscape;

VISTO il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (Formez) che all'articolo 2, comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ivi previste; e che all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato Decreto e che, nell'espletamento dei compiti istituzionali, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;

CONSIDERATO che il Formez PA è organismo "in house" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici;

CONSIDERATO che il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D. Lgs. 50/2016, all'art. 5 ha escluso espressamente dall'ambito di applicazione del codice gli affidamenti "in house";

CONSIDERATO che l'art. 192 del Codice degli appalti ha istituito presso l'A.N.A.C., l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei

confronti di propri soggetti in house ai sensi dell'art. 5 del decreto;

CONSIDERATO che l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018 ha deliberato l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e delle amministrazioni associate, ivi compresa Roma Capitale, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA; l'A.N.A.C. ha disposto, altresì, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il citato controllo analogo, con l'Agenda per la Coesione Territoriale e l'Agenda per l'Italia Digitale con delibera n. 217 del 26/03/2019, con il Ministero dell'Interno con delibera n. 808 del 18/09/2019; con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con delibera n. 922 del 16 ottobre 2019;

CONSIDERATO che AgID ha presentato richiesta di ammissione nella compagine associativa Formez PA con nota prot 18278 del 26/11/2018;

CONSIDERATO che AgID è stata ammessa nella compagine associativa del Formez PA nell'Assemblea dei soci del 17 dicembre 2018;

VISTA la nota prot. n. 7004 del 22 maggio 2019, con la quale l'AgID ha chiesto al Formez PA di predisporre un'offerta tecnica ed economica per la realizzazione delle attività citate, per un valore massimo pari a € 1.000.000,00;

VISTA la nota prot. n. 8275 del 13 giugno 2019, con la quale il Formez PA ha manifestato il proprio interesse a formulare una proposta progettuale finalizzata a promuovere e supportare la trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni italiane, sostenendo l'Agenda per l'Italia Digitale a tal fine;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n.145 del 22 febbraio 2021 con cui, per le ragioni ivi riportate, il Formez PA è stato individuato quale Soggetto Attuatore delle attività previste dall'intervento "Accompagnamento alla realizzazione della transizione digitale della PA", da attuarsi nell'ambito del Progetto Italia Login – la casa del cittadino" e, contestualmente approvati lo schema di Convenzione e la Scheda di intervento;

CONSIDERATO che la Convenzione, sottoscritta digitalmente in data 26 febbraio 2021, all'art.3 (Referenti delle parti, RUP e Direttore dell'esecuzione della Convenzione) individua nel dott. Francesco Tortorelli le funzioni di Referente della Convenzione, nonché nella dott.sa Rosamaria Barrese il Direttore dell'esecuzione (DE) dell'intervento "Informazione e formazione per la transizione digitale della PA" nell'ambito del progetto "Italia login – la casa del cittadino", ai sensi dell'art. 31, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° agosto 2022 il dott. Francesco Tortorelli sarà posto in quiescenza e che la dott.sa Rosamaria Barrese, a seguito della determinazione n. 69/2022, risulta essere in congedo straordinario per il periodo dal 1° aprile 2022 al 30 novembre 2022, e si rende pertanto necessario provvedere alla loro sostituzione in modo da garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente nella fase di esecuzione della Convenzione;

VISTI

- la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 di rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenda per l'Italia Digitale;
- la Determinazione n. 619/2021 del 7 dicembre 2021 di conferimento incarichi dirigenziali, di livello non generale, di titolarità degli uffici "Affari legali", "Contabilità, finanza e funzionamento" e conferimento incarico dirigenziale di responsabilità ad interim dell'ufficio "Organizzazione e

gestione del personale” dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

- l’Ordine di Servizio n.6 del 7 dicembre 2021 predisposto a seguito delle determinazioni n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 e n. 619/2021 del 7 dicembre 2021 di assegnazione del personale in ruolo e in comando presso l’Agenzia alle diverse Direzioni/Aree/Uffici/Servizi, d’intesa con i dirigenti responsabili degli uffici;

VISTO l’appunto per il Direttore Generale del 3 giugno 2022, con il quale il Responsabile della Direzione Pubblica amministrazione e Vigilanza, per le motivazioni ivi esposte e qui interamente richiamate, ha proposto la sostituzione del Referente e del Direttore dell’esecuzione della Convenzione in questione;

CONSIDERATO che sulla base delle competenze e delle esperienze maturate si ritiene opportuno individuare il nuovo Referente della Convenzione nell’Avv. Caterina Flick;

CONSIDERATO che sulla base delle competenze e delle esperienze maturate si ritiene opportuno individuare il nuovo DE della Convenzione nella dott.sa Michela Collacchi;

ACQUISITA la dichiarazione di accettazione incarico del DE, inerente all’assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall’art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. A parziale modifica dell’art.3 (Referenti delle parti, RUP e Direttore dell’esecuzione della Convenzione) comma 3, della Convenzione AgID - Formez PA per la realizzazione dell’intervento “Informazione e formazione per la transizione digitale della PA” nell’ambito del progetto “Italia login – la casa del cittadino”, finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020”, a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1 – fondo FSE, CUP: C51H16000080006 di incaricare l’Avv. Caterina Flick quale nuovo Referente della Convenzione, nonché la Dott.ssa Michela Collacchi quale Direttore dell’esecuzione (DE), ai sensi dell’art. 31, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.
2. Di confermare, ai sensi di quanto previsto al citato art. 3 comma 4 della Convenzione, la Dott.ssa Caterina Vignato quale Responsabile Unico del Procedimento della Convenzione (RUP).
3. Di notificare il presente provvedimento al personale interessato e al FORMEZ PA e di provvederne alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’AgID nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ing. Francesco Paorici